

Tennis, solo noia ai Campionati ma forse è scoppiata la pace

## Ora il ct Panatta allunga la mano al ribelle Canè

DALLA NOSTRA REDAZIONE  
DANIELA CAMBONI

BOLOGNA Niente di nuovo sotto il sole dei campionati italiani. La fotografia del tennis tricolore è sempre la solita: molta noia, pochi guizzi. Eppure a Bologna dove sono in corso gli Assoluti non erano poi pochi quelli che speravano in una giovane promessa da eleggere a «velazione» in uno scintillante particolare dei tiorani della Davis in un Canè in forma strepitosa o magari almeno (in fondo gli Assoluti sono sempre il principale appuntamento nazionale della stagione) in un'occasione per divertirsi.

Poveri ottimisti che si sono dovuti sorbire moltissime partite liquidate in due set. Che hanno dovuto accusare il colpo dell'eliminazione di uno spunto Narducci («Sono steso Sto male fisicamente e psicologicamente. È strano ma dopo la Davis mi sono adattato») addirittura al primo turno (ha perso contro Apelli numero 11 italiano) e quella di Pastorelli numero 3 in Italia (ha fatto fuori al secondo turno Filipposchi numero 19) cioè di due giocatori che sono pur sempre nella squadra di Coppa Davis. Mastica amaro l'ex campionessa Lea Pencoli «Diciamo che chiaramente questi campionati sono stati una delusione. Sarebbe stato bello vedere



Canè (a sinistra) e Panatta più vicini

## Eliminata la coppia di Davis Doppio: Camporese e Nargiso ko

BOLOGNA Ieri sera sul centrale del circolo Margherita Faolino Canè si è qualificato senza problemi per la semifinale dei campionati italiani. Il tennis bolognese ha sconfitto Alessandro Dalboni (6-4, 6-2) un ventenne di Ferrara che ha pagato l'enorme differenza tecnica di categoria. Il compito di Canè era stato facilitato dalla sconfitta di Nevio Devide (testa di serie numero 8 al primo turno che ha creato un «uoto» nella parte del tabellone dove era stato posto

il bolognese Cancellotti ha poi battuto Mario Visconti 6-2, 6-4 conquistando la semifinale. A seguire nella semifinale del doppio è arrivata una brutta notizia per Adriano Panatta. La coppia titolare della formazione di Coppa Davis composta da Camporese e Nargiso (primi favoriti del tabellone) è stata eliminata da Colombo Devide - testa di serie numero quattro - con il punteggio di 6-4, 6-3.

L'atleta azzurro, impegnato oggi e domani contro il suo erede De Benedictis ha un progetto ambizioso

A Mosca nell'80 conquistò l'oro olimpico nei 20 km ora sogna un bis leggendaro a Barcellona '92 sui 50 km

# La lunga marcia di Damilano L'uomo dei Giochi infiniti

Maunzio Damilano sconfitto dai giudici domenica scorsa a Piacenza chiede oggi a Voghera e domani a Saluzzo la rinvincita al giovane Giovanni De Benedictis. Ma la rinvincita di oggi e domani è solo un dato contingente di scarso peso. Maunzio infatti guarda lontano e medita l'impresa leggendaria di vincere il titolo olimpico dei 50 chilometri 12 anni dopo aver vinto quello dei 20.

## REMO MUSUMECI

MILANO Ha 32 anni. Lo spunto di un veterano e lo spirito di un ragazzo. È Maunzio Damilano, campione olimpico e campione del mondo vincitore di quasi tutto quel che c'era da vincere sulle strade infinite della marcia. Maunzio è il più grande marciatore italiano di sempre e ha tanta di quella voglia di batterli da meditare una sfida straordinaria.

Andiamo per ordine. Oggi e domani a Voghera e a Saluzzo è in programma il «Criterium mondiale della marcia» (bella vicenda patrocinata dal nostro giornale) con due affascinanti scontri tra il veterano e il bambino, il veterano e Maunzio Damilano, il bambino e Giovanni De Benedictis.

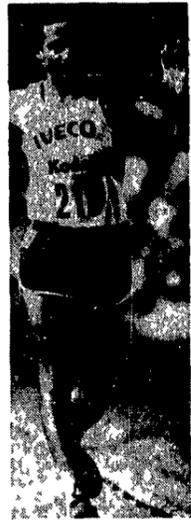
cidere per l'ex aequo come la logica avrebbe voluto hanno assegnato il titolo al bambino.

Qualcuno per esempio Vittorio Visini e cioè colui che segue Giovanni De Benedictis ha visto nella classifica della gara il passaggio del testimone da Maunzio a Giovanni. Maunzio però non è d'accordo. Credeva che fosse chiaro per tutti che quella «non volata» non era che uno sguardo nel futuro. Campionati d'Europa e Giochi Olimpici. Ed è rimasto dolorosamente sorpreso nel verificare che non era così. E dunque oggi sulle strade di Voghera sulla distanza dei 10 chilometri avremo su bato la rinvincita e il veterano è parso abbastanza avvelenato da decidere una battaglia all'ultimo millimetro. E comunque Maunzio pensa al futuro. Ha vinto tutto e ora medita una sfida col sapore della leggenda.

Il suo ragionamento è semplice sui 20 chilometri il podio ai Campionati europei dell'anno prossimo a Spalato e ai Giochi olimpici di Barcellona nel '92 è pressoché garantito. Gli basterebbe marciare attorno all'ora e venti minuti per assicurarsi. «Ma cosa

aggiungeret? be alla mia vita di campione quel podio su una distanza che mi ha dato tutto? Non vi aggiungerebbe niente».

E così Maunzio ha sognato meditato e deciso la sfida impossibile. A Barcellona '92 si cimerà sui 50 chilometri una specialità che ha già assaporato e che sa di poter sopportare senza problemi. La fatica non lo ha mai spaventato e non lo spaventerà sulle strade della città catalana. Il leggendario ucraino Vladimir Golubnicov vinse a Roma '60 il titolo olimpico dei 20 chilometri e 14 anni dopo conquistò sempre a Roma il titolo europeo sulla stessa distanza. Maunzio sogna di vincere 12 anni dopo il trionfo olimpico sui 20 chilometri l'oro dei 50. L'impresa non è mai riuscita a nessuno ed è così impossibile da accendere la fantasia di chiunque. Lui e il fratello Sandro che lo allena già pensano a un duro allenamento a quota tremila metri in Bolivia o in Colombia. Il piano si precisa col passare dei giorni e più ci pensano e più gli sembra bello. Dai 20 ai 50 chilometri il lungo cammino per la leggenda.



Maunzio Damilano

## PROVINCIA DI PAVIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25/2/1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 ed al conto consuntivo 1987 (\*)

1) le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE		SPESA			
Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1989	Accertamenti da conto consuntivo anno 1987	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1989	Accertamenti da conto consuntivo anno 1987
Avanzo di amministrazione	1.510.000	—	Disavanzo di amministrazione	—	—
Tributari	5.355.000	4.741.298	Correnti	59.692.500	57.346.033
Contributi e trasferimenti	56.443.850	52.296.553	Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	8.821.500	6.287.361
(di cui dallo Stato)	54.061.350	50.828.545			
(di cui dalle Regioni)	1.682.500	1.468.007			
Extratributarie	4.887.150	5.932.060			
(di cui per prov. servizi pubblici)	71.900	95.929			
Totale entrate di parte corrente	68.396.000	62.969.911	Totale spese di parte corrente	68.514.000	63.633.394
Alienazione di beni e trasferimenti	3.182.000	2.524.474	Spese di investimento	28.964.000	21.621.839
(di cui dallo Stato)	1.200	10.700			
(di cui dalle Regioni)	2.021.300	613.789			
Assunzione prestiti	26.000.000	19.177.000			
(di cui per antic. di tesoreria)	100.000	—			
Totale entrate conto capitale	29.182.000	21.701.474	Totale spese conto capitale	28.964.000	21.621.839
			Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	100.000	—
Partite di giro	13.322.000	7.063.901	Partite di giro	13.322.000	7.063.901
Totale	110.900.000	91.735.286	Totale	110.900.000	92.319.134
Disavanzo di gestione	—	563.848	Avanzo di gestione	—	—
Totale generale	110.900.000	92.319.134	Totale generale	110.900.000	92.319.134

2) la classificazione delle principali spese correnti ed in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Attività soc. e ab. azioni	Attività soc. ab.	Trasporti	Attività economica	Totale
Personale	8.422.669	5.479.053	—	445.050	5.140.318	1.185.197	20.672.287
Acquisto beni e servizi	3.274.815	4.841.368	—	1.231.501	4.591.933	1.390.380	15.329.997
Interessi passivi	634.030	1.614.989	—	1.055.922	9.414.661	—	12.719.602
Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	166.971	6.172.125	437	90.000	14.005.649	443.475	20.878.657
Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	200	200
Totale	12.498.485	18.167.535	437	2.822.473	33.152.561	3.019.252	68.600.743

3) la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1987 desunta dal consuntivo (in migliaia di lire)

Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1987	L	4.366.989
Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1987	L	848.541
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1987	L	3.518.448
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti da un'elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1987	L	19.208

4) le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire)

Entrate correnti	L	126,03	Spese correnti	L	127,36
di cui:			di cui:		
tributarie	L	9,49	personale	L	42,20
contributi e trasferimenti	L	104,67	acquisto beni e servizi	L	30,83
altre entrate correnti	L	11,87	altre spese correnti	L	54,33

IL PRESIDENTE avv. Tullio Montagna

## UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 10/G - CALENZANO - CAMPI/BISENZIO - FIESOLE - SESTO F.

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 (sanitario e sociale) ed al conto consuntivo anno 1988

ENTRATE		SPESA			
DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1989	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1988	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1989	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1988
Fondo di cassa iniziale	—	106.759	Spese correnti	77.211.508	102.455.374
Trasferimenti correnti	75.004.108	106.498.195	Spese in c/capitale	182.835	4.708.386
Entrate varie	2.207.400	4.057.196	Rimborsi prestiti	—	9.202.734
Totale entrate correnti	77.211.508	110.662.150	Assunzioni di prestiti	—	—
Trasferimenti in c/capitale	182.835	4.445.770	Partite di giro	10.892.000	9.205.835
Assunzioni di prestiti	—	7.067.658	Totale	88.286.343	125.572.322
Partite di giro	10.892.000	11.513.428	Avanzo	—	—
Totale	11.074.835	3.396.744	Totale generale	88.286.343	125.572.322
Disavanzo	—	125.572.322			
Totale generale	88.286.343	125.572.322			

IL PRESIDENTE dr. Paolo Bongianini

## COMUNE DI MIRA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25/2/1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 ed al conto consuntivo 1987 (\*)

1) le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti (in migliaia di lire)

ENTRATE		SPESA			
Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1989	Accertamenti da conto consuntivo anno 1987	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1989	Accertamenti da conto consuntivo anno 1987
Avanzo amministrazione	51.181	—	Disavanzo amministrazione	—	—
Tributarie	4.474.869	2.475.345	Correnti	22.611.762	19.695.612
Contributi e trasferimenti	17.131.497	16.094.198	Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	2.534.736	1.425.373
(di cui dallo Stato)	16.645.384	15.394.544			
(di cui dalle Regioni)	486.113	541.403			
Extratributarie	3.468.951	2.864.997			
(di cui per prov. servizi pubblici)	3.174.875	2.392.683			
Totale entrate di parte corrente	25.095.317	21.434.540	Totale spese di parte corrente	25.146.498	21.119.985
Alienazione di beni e trasferimenti	15.053.000	2.259.001	Spese di investimento	22.406.010	10.688.701
(di cui dallo Stato)	—	—			
(di cui dalle Regioni)	—	—			
Assunzione prestiti	7.453.010	8.487.990			
(di cui anticip. di tesoreria)	100.000	—			
Totale entrate conto capitale	22.506.010	10.746.991	Totale spese conto capitale	22.406.010	10.688.701
Partite di giro	3.176.900	2.162.202	Rimborso anticipi di tesoreria ed altri	100.000	—
TOTALE	3.176.900	2.162.202	Partite di giro	3.176.900	2.162.213
Disavanzo di gestione	—	—	TOTALE	3.276.900	2.162.213
TOTALE GENERALE	50.829.408	34.343.733	Avanzo di gestione	—	372.834
			TOTALE GENERALE	50.829.408	34.343.733

2) la classificazione delle principali spese correnti ed in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente (in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istr. e Cultura	Ab. azioni	Attività soc.	Trasporti	Attività econ.	TOTALE
Personale	2.523.358	1.956.714	—	895.822	739.355	—	6.115.249
Acquisto beni e servizi	1.012.710	1.776.622	534	2.583.452	882.447	44.064	6.263.829
Interessi passivi	326.482	988.805	7.811	1.135.090	1.122.419	11.763	3.582.710
Invest. effettuati diretti dall'Amministrazione	345.320	2.855.840	1.021.516	231.910	5.824.870	—	10.279.456
TOTALE	4.207.870	7.577.991	1.029.861	4.856.274	8.549.091	55.827	26.276.904

3) la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1987 desunta dal consuntivo è la seguente (in migliaia di lire)

Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1987	+L	1.212.583
Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1987	-L	320.851
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1987	L	891.732
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1987	L	521.366

4) le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire)

Entrate correnti	L	581	Spese correnti	L	572
di cui:			di cui:		
tributarie	L	67	personale	L	180
Contributi e trasferimenti	L	436	Acquisto beni e servizi	L	172
Altre entrate correnti	L	78	Altre spese correnti	L	220

(\*) dati scelti secondo gli ultimi consuntivi approvati

IL SINDACO dott. Maurizio Bacchin